

Stage di allenamento riservato alle categorie Ragazzi, Cadetti e Allievi che ha coinvolto per tre giorni la nostra società nella cittadina della riviera romagnola.

di Anna, Anna, Ale e Bianca

Il 3 settembre siamo partiti alle 6:30 (troppo presto!!!=P) per la trasferta a Riccione.

Il viaggio è andato abbastanza bene e la pausa in autogrill ci voleva.

Dopo tre lunghe ore di viaggio siamo arrivati nell'hotel "Tre Rose", dove abbiamo sistemato le nostre valigie nelle piccole ma accoglienti camere.

Abbiamo fatto un tuffo in piscina e successivamente ci aspettava un pranzo abbondante con un dolce buffet (e il nostro tavolo lo ricorda bene=P).

Il pomeriggio è passato in spiaggia tra partite di beach volley, bocce e onde anomale...

Dopo cena ci aspettava una lunga camminata per raggiungere viale Ceccarini, nel centro di Riccione, dove, per recuperare le energie, abbiamo mangiato un buon gelato...

Dopo aver raggiunto l'hotel siamo saliti in camera per "riposare" per la gara del giorno seguente. Ci siamo svegliati presto per raggiungere il campo di Bellaria (dove non si poteva correre sul prato perché altrimenti si rovinava!!!). Siamo tornati a casa vittoriosi alle 14.00 con una fame pazzesca, abbiamo quindi divorato il pranzo e poi ci siamo "riposa-

ti" nelle camere (per modo di dire).

Nel pomeriggio siamo andati in spiaggia e verso sera, dopo essere tornati, abbiamo fatto una bomba collettiva per entrare in piscina...

Abbiamo cenato presto per andare a visitare l'acquario di Cattolica.

Questo è stato "moltoooooo interessante" soprattutto per le razze che abbiamo potuto toccare=)=). Siamo tornati verso l'una di notte e il giorno dopo siamo andati a Messa, stanchi morti, da bravi ragazzi... Alcuni di noi hanno dovuto lasciare la loro stanza e si sono trasferiti in quella di altri (quella della Elena era stra-affollata). Siamo quindi andati in spiaggia e dopo il pranzo abbiamo dovuto lasciare tristemente il nostro albergo..

Dopo 6 infinite ore di viaggio in pullman (con persone pazze!!!) a torturare Luca, siamo arrivati stanchi e affamati.=)=)

E ora mentre facciamo cavolate, giochiamo con le polly, stiamo su Facebook, ripensiamo a quelle splendide giornate passate in compagnia... ciao ciao=)=) ■

L'allenamento consisteva anche in massacranti partite di beach volley all'ultimo sangue. ▼ ▶



EFFORTOULTURE

Tutta la squadra che ha partecipato allo stage d'allenamento. ▾



Lunghe "nuotate" in piscina erano parte integrante dell'allenamento. ▾ ▶



Fabio Rizzioli, Matteo Menegatti e Francesco Fiorio nei 100 metri. ▾



▶ Thomas Gentilini secondo nel getto del peso.

2010 FESTIVAL DELLE SPORTS TRIP



Vincenzo Diana,
Michael Santinato e
Luca Scarabello alla
partenza dei 100 metri.

Le Cadette in gara. ▾



Consuelo Mantovani
nel peso. ▾



Il gruppo degli Allievi. ▶



STAFFETTE

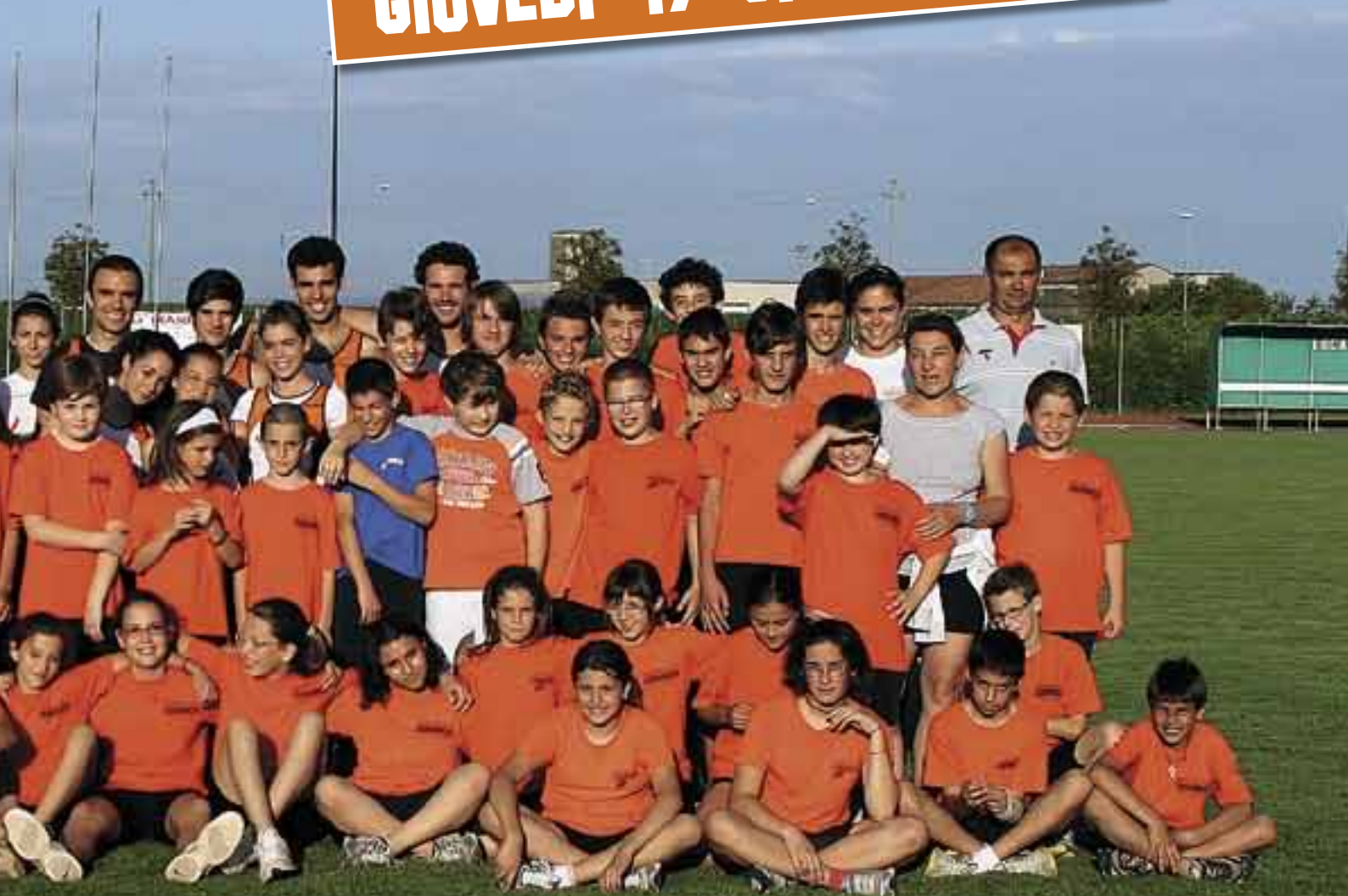


di Luca Mantovani

Edizione un po' travagliata quella delle "Staffette e Risotto" 2010, classico appuntamento di metà stagione per tutti gli atleti della nostra squadra. Temporaloni estivi hanno costretto al rinvio della manifestazione e reso un po' difficile l'organizzazione, ma alla fine tutto si è risolto per il meglio. La staffetta è l'unica gara di squadra dell'atletica e rappresenta meglio di qualunque altra specialità il motivo per cui ogni anno ci ritroviamo per questo appuntamento: ricordarci cioè che siamo una SQUADRA, numerosa è vero, ma che solo restando unita potrà continuare a raggiungere molti importanti traguardi. ■

RISOTTO

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 2010



Due momenti delle staffette degli esordienti. ▾ ▸



2^a EDIZIONE DEL NUOVO

CONCORSO FOTOGRAFICO

DELL'ATLETICA SELVA BOVOLONE



PRIMO POSTO / GIORGIO MANTOVANI

Voglio vincere la batteria

"Per la tensione nervosa e muscolare con espressioni intense dei volti"



SECONDO POSTO / GIORGIO MANTOVANI

Sabbia negli occhi

"Per l'attimo particolare nella chiusura del salto"



TERZO POSTO

ANDREA NADALI

Sto arrivando anch'io

"Per l'espressione di delusione che si legge nel volto dell'atleta"

...alcune delle altre foto in gara...

MARIA BORGHESANI
La staffetta 4x100 ▾



MARIA BORGHESANI
Il getto del peso ▲

MAURIZIO MARINI
Ritratto di Elisa ▶



MAURIZIO MARINI
Concentrazione nella corsa ▾



Ringraziamo tutti i concorrenti per la partecipazione. Per aderire alla terza edizione del concorso inviate le vostre foto all'indirizzo atleticabovolone@libero.it (massimo 3 foto) entro il 10 novembre.

Scevolatletica

2010

4/5^a elementare
sabato 15 maggio

Gionata un po' fredda e piovosa quella in cui i ragazzi delle scuole elementari di Bovolone, Oppeano, Isola Rizza e Vallese si sono ritrovati sulla pista di atletica per conoscere e provare lo sport dell'Atletica Leggera. Sotto la direzione di Stefano Donadoni, che durante l'anno svolge attività di atletica all'interno di queste scuole, i ragazzi

si sono cimentati in quattro prove diverse: lancio del vortex, salto in lungo, percorso ad ostacoli e staffetta. L'entusiasmo dei ragazzi ha sicuramente riscaldato l'atmosfera, portando gioia ed allegria; per loro è stata l'occasione di passare una mattinata diversa dalle altre e conoscere, giocando, lo sport dell'atletica.

Ragazzi entusiasti attendono la gara. ▾



Il percorso ad ostacoli. ▾



▲ Il lancio del vortex.



▲ Il salto in lungo.

atletica¹⁹⁶⁸
BOVOLONE
SELVA

GRAND PRIX REGIONALE DI ATLETICA LEGGERA

Campionato Regionale C.S.I. su pista
Domenica 23 maggio 2010



▲ Corinna Galbero nei 100 metri.



Tutti i Cuccioli che hanno preso parte alle gare. ▼



▲ Giulia Borghesani



▲ Consuelo Mantovani

La nostra società è da sempre affiliata al C.S.I., Centro Sportivo Italiano, che vuole promuovere, attraverso lo sport, la crescita umana e spirituale dei giovani. Un intento, questo, in piena sintonia con le nostre finalità. Ecco perché, nel limite del possibile, cerchiamo di collaborare con l'ente e di fare la nostra parte, anche se i numerosi impegni di federazione ci lasciano poco spazio in termini di tempo ed energie.

In questo quadro si inserisce il Campionato Regionale che abbiamo organizzato il 23 maggio scorso. Abbiamo voluto mettere a disposizione le nostre risorse e capacità organizzative allestendo una competizione regionale che ha visto la partecipazione di ben 650 atleti, appartenenti a quasi 30 società venete, con lo svolgimento di 30 specialità diverse, dalle corse veloci ai salti e lanci e perfino alle staffette. Un

vero record!

Lo sforzo è stato notevole; nelle fasi di preparazione nelle settimane precedenti, con la sistemazione della pista e di tutte le attrezzature che sarebbero servite, oltre al grosso lavoro di segreteria nel ricevimento delle iscrizioni; ma soprattutto durante la giornata di gare abbiamo dato il meglio, assicurando la fruibilità della pista e delle pedane, oltre ad una costante assistenza ai giudici di gare, per finire con il ristoro, essenziale in una giornata molto bella e calda.

Non dobbiamo infine dimenticare i numerosi nostri atleti che hanno partecipato alle gare e che hanno potuto esprimersi sulla pista di casa propria, aspetto questo da non trascurare. La loro partecipazione dava anche la possibilità alla nostra squadra di partecipare alla fase nazionale CSI. Complimenti quindi a tutta la grande squadra dell'Atletica Selva Bovolone! ■

Atleti premiati al Campionato Regionale CSI

PRIMO POSTO

Andrea Lanza, Giulio Tenuti, Raymond Balint, Jordan Zinelli	4x100 Ragazzi	53"3
Gabriel Romero	Vortex Esordienti M	m 43,44
Elisa Alberti	Disco Cadette	m 17,94
Stefano Donadoni	Giavellotto Amatori A M	m 36,36
Corinna Galbero	m 100 Junior F	13"9
Francesco Fiorio	Lungo Allievi	m 6,08
Irene Corrà	Disco Junior F	m 30,48
Silvia Lelli	m 3000 Amatori A F	12'35"1

SECONDO POSTO:

Jordan Zinelli	Lungo Ragazzi	m 4,81
Sara Sganzerla	m 80 Cadette	10"4
Luca Mantovani	Giavellotto Senior M	m 37,43
Oxana Turcu	m 100 Junior F	15"0
Anna Coltro	Alto Senior F	m 1,41
Luca Scarabello	Lungo Allievi	m 5,72

TERZO POSTO:

Matilda Turin	m 50 Esordienti F	7"8
Matilda Turin	Vortex Esordienti F	m 22,40
Irene Bonfante	Vortex Ragazze	m 34,95
Sara Sganzerla	Disco Cadette	m 16,95
Francesco Fiorio	Giavellotto Allievi	m 42,04
Paolo Lanza	Giavellotto Amatori A M	m 29,05
Luca Scarabello	m 200 Allievi	24"4



◀ Emanuele De Guidi



▲ Vittorio Franzini



▲ Daniele Castellaneta



Matteo Di Catterina ▼

centri estivi 2010

Un'estate all'insegna
del divertimento
e dello sport

Sono stati quasi trecento i bambini che hanno partecipato ai "Centri Estivi", centri di avviamento allo sport organizzati dalla nostra società. Dodici settimane di intensa attività estiva ma anche di divertimento e gioco che coinvolgono anche decine di animatori. Un grande servizio che la nostra società rende a Bovolone e ai paesi vicini. Ci rivediamo tutti l'anno prossimo!!!



CAMPIONATI EUROPEI

di Luca Mantovani

BIRSA BARCELONA 2010

Gare a mio avviso molto belle, anche se non tutte dal punto di vista tecnico ma da quello agonistico e della competizione sicuramente sì. Molti giovani italiani all'esordio in una manifestazione internazionale a livello assoluto che hanno ben figurato, certamente molto di più di certi senatori italiani che non si sono a mio parere meritati la partecipazione. Da ricordare Emanuele di Gregorio settimo nei 100 metri, Marco Fassinotti nono nel salto in alto, Marco

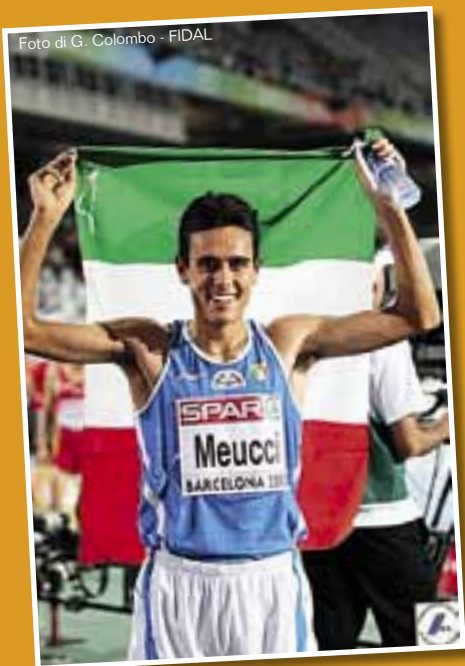
De Luca sesto nella 50 km di marcia, Giorgio Rubino quinto nella 20 km di marcia, Silvia Salis settima nel martello, Libania Grenot e Marta Milani quarta e settima nei 400 metri, quarto Giuseppe Gibilisco nel salto con l'asta. E naturalmente le medaglie: sei in totale, quattro argenti e due bronzi, nessuna d'oro è vero ma sono medaglie che ci hanno comunque fatto emozionare. Speriamo siano il punto di partenza per una nuova Italia negli anni futuri. ■



Foto di G. Colombo - FIDAL

◀ Alex Schwazer alla vigilia di questi europei era molto carico, puntava a far bene in entrambe le gare di marcia. Subito il primo giorno prende il via la 20 km e Alex sembra quasi svolgere un compito, arrivando all'argento dietro il russo Stanislav Emelyanov. Nella 50 km però qualcosa non funziona: dopo 30 km Alex comincia a stare male e sente dolore ai muscoli delle gambe che lo costringeranno al ritiro; è il secondo anno di fila che l'altoatesino si ritira in una grande manifestazione e successivamente in intervista dichiarerà che non trova più divertimento a praticare le gare di marcia. Speriamo che trovi nuovi stimoli e motivazioni e che torni ad essere il grande campione che conosciamo.

Il capitano azzurro Nicola Vizzoni sfodera una delle sue migliori gare di sempre che lo porta alla medaglia d'argento. Terzo fino al quinto turno di lanci all'ultimo turno viene scavalcato dal bielorusso Valeri Sviathoka; grande reazione da parte del capitano nel sesto e conclusivo lancio dove con m 79,12 scavalca Sviathoka e l'ungherese Krisztian Pars e agguanta la medaglia d'argento. Primo lo slovacco Libor Charfreitag. ▼



▶ Il fondo italiano torna a vincere medaglie, in una specialità per noi dalla grande tradizione. Daniele Meucci conquista il bronzo nei 10000 metri con una condotta di gara magnifica che lo porta a tre secondi dal vincitore (il britannico Mo Farah) e a pochi millesimi dalla medaglia d'argento (il britannico Chris Thompson).



Foto di G. Colombo - FIDAL



CAMPIONATI EUROPEI

B T E BARCELONA 2010

Foto di G. Colombo - FIDAL



Incredibile Anna Incerti: con una condotta di gara molto regolare, nel caldo torrido di Barcellona, riesce a vincere un bel bronzo europeo che le regala una grande emozione. ▶

Foto di G. Colombo - FIDAL



◀ Altra medaglia imprevedibile: con un primo salto a m 14,56, Simona La Mantia vince la medaglia d'argento nel salto triplo dietro all'imprendibile ucraina Olha Saladuha. Simona viene da quattro anni di pesanti infortuni in cui è stata quasi abbandonata dalla Federazione e in cui ha rischiato più volte di smettere. Un bel risultato ottenuto grazie alla forza di volontà che la ripaga in parte dei suoi molti sacrifici.

Finalmente una soddisfazione per la 4x100 azzurra: Roberto Donati, Simone Collio, Emanuele Di Gregorio e Maurizio Checcucci arrivano alla medaglia d'argento con il nuovo record italiano di 38" 17 (battuto finalmente il quartetto Tilli, Simionato, Pavoni, Mennea). Grande preparazione alla base di questa medaglia soprattutto nell'affinare la tecnica dei cambi. Davanti a noi la Francia a soli 6 centesimi. ▶



Foto di G. Colombo - FIDAL

Altri momenti da ricordare di questi Campionati Europei...

◀ Ecco qui: il primo bianco a scendere sotto il muro dei 10 secondi; il francese Christophe Lemaitre si è dimostrato il più veloce in Europa vincendo sia 100 che 200 metri e trascinando la Francia all'oro nella 4x100. Al secondo posto nei 100 metri un grande ritorno per il britannico Mark Lewis-Francis.



L'inglese Mohammed Farah ha contagiato il pubblico spagnolo non solo per le sue grandi imprese sportive, vincendo sia i 10000 che i 5000 metri, ma anche per la sua grande semplicità e simpatia. ▶



▶ Phillips Idowu, britannico campione del mondo in carica del salto triplo, si è dimostrato un vero campione. Con un incredibile salto a 17,81 metri ha annichilito gli avversari, in primis il giovane francese Teddy Tamgho, recente campione del mondo al coperto della specialità.



◀ Christian Reif ha tornato a far sognare la Germania nel salto in lungo. Con un grande quarto salto a metri 8,47 si è aggiudicato la medaglia d'oro davanti al francese Kafetien Gomis (8,24) e al britannico Chris Tomlinson (8,23).



◀ Combattutissima e bellissima finale dei 100 metri femminili: a spuntarla è stata la tedesca Verena Sailer di una centesimo sulla francese Veronique Mang (11"10 contro 11"11); terza l'altra francese Myriam Soumarè (11"18) che vincerà la medaglia d'oro nei 200 metri.



Bellissima la gara di giavellotto maschile. Il tedesco Matthias De Zordo e il norvegese Andreas Thorkildsen si sono sorpassati lancio dopo lancio per tutta la prima parte di gara facendo esaltare il pubblico spagnolo. Alla fine l'ha spuntata il norvegese. Al terzo posto il finlandese Tero Pitkamaki. ▶

RISULTATI PRONOSTICI BARCELONA 2010

Quest'anno il concorso non ha avuto storia con la vittoria netta di Luca Mantovani. Vi attendiamo l'anno prossimo molto più numerosi.

N.B.: in caso di parità viene considerato il numero di secondi posti; se c'è parità anche con i secondi posti viene considerato il numero di terzi posti.

1	Luca Mantovani	25
2	Pietro e Marco Perbellini	20
3	Anna Coltro	18
4	Giorgio Mantovani	16 (+11 secondi posti)
5	Marcello Vaccari	16 (+7 secondi posti)
6	Matteo Gambini	16 (+5 secondi posti)
7	Antonio Turin	13
8	Alessandro Marcon	11





Sotto l'ultimo sole caldo



Salve amici, ci eravamo lasciati in una fredda domenica di marzo alla vigilia di una nuova ed impegnativa stagione agonistica. Il finale di stagione è alle porte, gli atleti si preparano a lanciare le ultime volate nella speranza di cogliere ancora una vittoria, mentre noi allenatori ne approfittiamo dell'ultimo caldo sole estivo per sederci intorno ad un tavolo e fare un primo bilancio di quanto fino ad ora accaduto. Sarà la nostra tendenza a vedere sempre il bicchiere mezzo pieno ma, anche quest'anno possiamo ritenerci soddisfatti dei risultati ottenuti sia come società, sia come singoli ragazzi.

Continua a rinnovarsi il numero degli iscritti (60 praticanti), in tutte le categorie, questo per noi è il risultato più bello ed importante. E' motivo di orgoglio, soddisfazione e motivazioni per continuare il nostro percorso. Come società abbiamo avuto grandi soddisfazioni anche dalle manifestazioni organizzate (11 su il territorio di Verona), le quali hanno riscontrato un enorme successo in termini di partecipanti, pubblico e soddisfazione degli sponsor. Cogliamo l'occasione per ringraziare questi ultimi e i collaboratori che con il loro sostegno ci hanno permesso di lavorare nel migliore dei modi.

Ma ora parliamo dei nostri giovani ciclisti. I Giovanissimi ci hanno sempre dato grandi soddisfazioni ma, come sempre

la più grande è vederli correre e divertirsi in sella ad un bici da corsa indossando i nostri colori. Le numerose vittorie e la puntuale partecipazione alle gare ci hanno permesso di conquistare e mantenere il primato nella classifica del campionato provinciale a squadre. A coronamento di questo successo c'è la partecipazione al Meeting Nazionale Giovanissimi che quest'anno si è svolto a Roma e che ha visto la Luc giungere:

nella 1^a giornata: prova di MTB

cat. G3 7° Zorzan Federico

cat. G4 6° Davide Vignato

7° Andrea Vignato

cat. G6 10° Orlandi Alessandro

nella 2^a giornata: prova su strada

cat. G3 1° Zorzan Federico

cat. G4 4° Vignato Davide

5° Bariani Giorgia

cat. G6 9° Soave Alex

Avevamo molte aspettative dal gruppo esordienti del primo anno e i nostri ragazzi non ci hanno deluso, Realdo Ramaliu ed Enrico Zanoncello si sono confermati tra i migliori della categoria con rispettivamente 11 e 4 vittorie su strada e altrettanti successi con molti

piazziamenti ottenuti su pista. Gli esordienti del secondo anno sono riusciti a "piazzarsi tutti" almeno una volta, ciò significa che la compagine è forte e ben preparata, mentre si distingue Attilio Viviani con 8 vittorie tra strada e pista, un secondo posto ai camp. Regionali su pista, un quarto posto ai Campionati Italiani su pista e un 7° ai Campionati Italiani su strada. Per risultati e volontà si sono dimostrati interessanti per il futuro Zorzan Michele, Poli Umberto e Vignato Michele che assieme ai compagni passeranno per il 2011 nella categoria allievi dove troveranno un Elia Ghirigato pronto a riscattare la stagione 2010 dove non ha trovato le motivazioni giuste per mettere in risalto le sue caratteristiche atletiche.

Vedendo l'entusiasmo che esprimono i nuovi atleti che si sono avvicinati alle due ruote durante l'estate vi invitiamo a venirci a trovare in zona industriale o al C.S.S. Casella per gli allenamenti, contattando preventivamente il cell. 335 1260916 (Luc Scapini - Vice Presidente). ■

Il gruppo Esordienti e Allievi a Palù. ▽



Meeting di Roma 2010 ▽



Sport Expo Verona 2010. ▲



◀ Viviani Attilio (a sx) ai Campionati Italiani su Pista 2010.

LO SPORT A SPASSO CON LA STORIA

UN CALCIO VERSO L'OVEST

di Luca Mantovani

Amburgo, 1974. Decimi Campionati del Mondo di calcio. Al minuto 77 del primo ed unico derby tra le due Germanie i 58.900 spettatori tedeschi (dell'ovest) ammutolirono. Jürgen Sparwasser, 26 anni, giocatore del Magdeburgo della DDR, sbuca in mezzo alla difesa dell'ovest e di destro infila il sorpreso portiere Maier. Le reazioni della Germania Ovest non è tra le migliori e fino alla fine il risultato non cambia: GERMANIA OVEST 0 - GERMANIA EST 1. Questa partita è quasi influente ai fini del torneo, anzi: Germania dell'est comunque eliminata al primo turno, Germania dell'ovest evita Brasile, Olanda e Argentina al secondo turno e ha così la strada spianata verso la conquista del suo secondo titolo mondiale.

Ai fini invece della storia tedesca ed europea quella partita e quel goal hanno un'importanza fondamentale. Ci sono tiri che fanno venire giù lo stadio, il suo fece crollare il muro, un po' prima del previsto. Quel giorno al Volksparkstadion gli 8.500 tedeschi orientali arrivati ad Amburgo con i treni dall'est e con un visto turistico che durava giusto il tempo della partita, alzarono le braccia. Per il goal sì, ma anche per tutto quello che significava. Quella rete diventò per un anno la sigla di molti programmi sportivi. E dopo la caduta del muro, per ricostruire un'identità sportiva collettiva, tutti chiedevano all'altro: "dov'eri quando Sparwasser segnò?". Uno dei simboli per ricostruire un'unità nazionale insomma.

Ma per Jürgen Sparwasser la vita non fu facile. Una volta terminata la carriera, decise di seguire il suo sogno, quello di diventare professore di fisiologia, ma il regime non glielo consentì. Per lui infatti il futuro era già scritto: il governo volle che Sparwasser diventasse allenatore, per proseguire con i risultati che aveva ottenuto come giocatore e come uomo-immagine del regime. Oppresso da questa situazione, nel 1988 decise, al termine di una partita di beneficenza tra vecchie glorie tedesche disputata nella Germania Ovest, di scappare dalla Germania Est con tutta la sua famiglia.

Anche per questo il suo gol alla Germania Ovest fu idealizzato da molti storici come una piccola martellata che fece crollare già nel 1974 un pezzo di Muro a Berlino. ■



▲ Jürgen Sparwasser negli anni '70 e oggi.



PERCHE' VENGONO QUI DA NOI?

STORIE DI UOMINI E DONNE VENUTI DA LONTANO

di Paolo Brentegani

È il titolo del convegno che si è svolto venerdì 17 settembre presso l'auditorium della Biblioteca Civica di Bovolone, organizzato da alcune realtà dell'associazionismo e della cooperazione bovolonesi (A.Ge. Bovolone, Gruppo acquisto solidale Bovolone, Gea Onlus, Il Pellicano, Il sorriso di Ilham Onlus, La Goccia, La Rondine, Liberamente).

I temi, immigrazione e CIE (centri di identificazione ed espulsione), sono stati sviluppati da Raffaello Zordan, giornalista di Nigrizia, Rolando Magnano, co-redattore del rapporto "Al di là del muro, viaggio nei centri per migranti in Italia" di Medici Senza Frontiere e Carlo Melegari, direttore del Cestim, centro studi immigrazione, di Verona.

Franco Cappa, attore e giornalista di RadioAdige, ha condotto e animato la serata.

Raffaello Zordan ha illustrato le cause di queste migrazioni, quali le situazioni di povertà, di persecuzione e di guerra che si verificano in molte parti del mondo. Raffaello ha sottolineato in maniera incisiva che esistono molti dati specifici e dettagliati sul fenomeno della immigrazione, come ad esempio il rapporto della Caritas, ma non li troviamo nei telegiornali. E' necessario, pertanto, andare a cercare questi dati ed una corretta rappresentazione della realtà complessiva anche e soprattutto in altri

mezzi di informazione.

Rolando Magnano ha sviluppato in modo particolare il tema dei CIE (ex CPT). La permanenza degli immigrati può protrarsi fino a sei mesi in quelli che sono nella sostanza luoghi di reclusione coatta: sbarre alle finestre, alte mura, impossibilità di uscire ma anche molta difficoltà ad entrare da parte di enti terzi. In questi centri ben il 45% degli immigrati proviene dal sistema carcerario; essi vedono limitata la loro libertà personale pur avendo già scontato la pena. Ci si chiede perché durante la detenzione non si sia riusciti a procedere all'identificazione e all'eventuale rimpatrio. In questi centri si trovano anche immigrati che sono in Italia da diversi anni o addirittura dalla nascita ma che semplicemente hanno perso il lavoro e quindi non si vedono rinnovato il permesso di soggiorno. La situazione sanitaria e "abitativa" in questi centri è molto spesso carente se non deprecabile, tenuto anche conto del fatto che l'unico soggetto legittimato a monitorare questi centri è la prefettura, la quale non ha competenze sanitarie. Il numero di immigrati realmente espulsi è una esigua minoranza degli immigrati senza permesso di soggiorno, confermando la sostanziale inutilità dei CIE anche rispetto ai propri obiettivi dichiarati. Rolando ha anche descritto le durissime condizioni di vita di molti migranti impiegati in agricoltura nel Sud Italia. Gli stranieri molto spesso contraggono malattie qui in Italia proprio a causa delle condizioni di lavoro e di vita.

Carlo Melegari ha focalizzato l'attenzione sulla realtà immigratoria nel territorio veronese, evidenziando che la percentuale di immigrati che a vario titolo hanno pendenze con la giustizia è una esigua minoranza, così come avviene nelle altre provincie italiane. Carlo ha fatto notare che tra gli studenti che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico ci sono moltissimi figli di immigrati e ha descritto l'attività delle associazioni di volontariato veronesi che si prodigano a favore del processo di integrazione degli stranieri.

Gli organizzatori della conferenza hanno attivato la casella di posta elettronica immigrazione@agevolando.com a disposizione di chi volesse intervenire su questi temi. ■



▲ Da sx Raffaello Zordan, Franco Cappa, Rolando Magnano, Carlo Melegari



▲ Il numeroso pubblico presente in sala.



ASSOCIAZIONE

Teatro Aperto

Teatro Aperto

Il Teatro di Asparetto da anni è attivo nel territorio con rassegne di prosa e musica, teatro famiglia, teatro scuola, oltre a corsi, conferenze, diapositive ogni primo martedì del mese. Con tutte queste iniziative l'Associazione Teatro Aperto che gestisce il teatro Comunale di Asparetto, si rivolge ad un vasto pubblico con un'opera di sensibilizzazione nei confronti del teatro e della musica, oltre a proporre riflessioni sulla società e sulla nostra vita in occasione di conferenze e corsi. Novità di quest'anno sono gli incontri denominati "SCUOLA GENITORI" curati e coordinati dal prof. Roberto Zonta. Ringraziamo gli amici dell'Atletica Selva Bovolone che ci offrono questo spazio per far conoscere maggiormente la nostra attività.

Programma per la stagione 2010-11

Prosa

- 23/10 "La Bisbetica domata" da William Shakespeare
Spettacolo di danza e prosa. Compagnia Arte3
diretta da Marcella Galbusera
- 6/11 Giulio Casale ci canta l'America attraverso Nanda Pivano
con opere, canzoni e scritti.
- 04/12 "Andata/ritorno/andata" compagnia Teatro scientifico
Spettacolo sull'andamento della vita umana.
Musiche a e canzoni di Marco Ongaro
- 29/01 "Il malato immaginario" di Molière
Compagnia teatrale "Giorgio Totola"
- 05/03 "Il sogno di Ippazia" Teatro Belli Produzioni di Roma
- 23/03 "La leggenda di Redenta Tiria" di Salvatore Niffoi
Spettacolo di Corrado Elia della Compagnia Teatri Possibili

Musica

- 30/10 Claudia Bidoli: viaggio sonoro dalla morna di Capo Verde
ai canti di Bahia.
- 20/11 Radiodervish in concerto.
- 11/12 Guano Padano, con Zeno De Rossi,
Alessandro Asso Stefana, Danilo Gallo. Miscela di rock,
folk, country e suggestioni morriconiane.
- 15/01 Giua con alla chitarra Armando Corsi. Canzoni d'autore.
- 05/02 Nobraino, band rivelazione del cantautorato italiano.
- 12/03 Mauro Ottolini "Lato Latino". M. Ottolini trombone,
F. Palmas chitarra, V. Castrini fisarmonica
- 04/04 Duo Stefanoni flauto - Corlevich chitarra

TEATRO FAMIGLIA

domeniche pomeriggio gennaio e febbraio

Il programma è in fase di allestimento, potrà subire leggere variazioni

ABBONARSI CONVIENE

Abbonamento prosa una persona € 39,00 anziché € 60,00

Abbonamento musica una persona € 43,00 anziché € 66,00

Abbonamento prosa + musica € 60,00 anziché € 130,00

Ingresso spettacoli € 10,00

Riduzione € 1,00

(per soci Associazione Teatro Aperto, Arci, Fnac, Appio Spagnolo)

Informazioni e abbonamenti

Teatro Asparetto tel. 346 5252052
info@associazioneteatroaperto.it

S O S : INDIVIDUO - COPPIA - GENITORI SCUOLA DEI GENITORI

Discussione, confronto, analisi e laboratorio su temi e problemi relativi alla vita della coppia, al dialogo educativo con i figli, alla psicologia generale, dello sviluppo e applicata.

Essere genitori: significato, ruolo, compiti

Incontri tenuti dal Prof. Roberto Zonta

Seguiranno incontri e conferenze con il seguente programma:

Primo ciclo: la coppia (da giovedì 4 novembre)

Questo ciclo ha come obiettivi la conoscenza delle dinamiche relazionali nella vita di coppia e il miglioramento della comunicazione a due. Un'attenzione accurata è riservata sia ai blocchi comunicativi, sia alle caratteristiche di un'intesa costruttiva, che va fondata sullo scambio di sentimenti profondi e di valori e garantita da accordi stabili di fiducia reciproca.

- 1) L'individuo, la sua individualità, e relazioni
- 2) La coppia come luogo privilegiato di crescita affettiva
- 3) La coppia dell'innamoramento e la coppia dell'amore
- 4) Maschile e femminile a confronto
- 5) Laboratorio sui temi trattati (2 incontri)
- 6) Laboratorio sui temi trattati

Secondo ciclo: Genitori e Figli.

La comunicazione educativa (Gennaio Febbraio 2011)

Il ciclo tende a far comprendere concretamente come la famiglia sia un sistema aperto che funziona in riferimento al suo contesto socio-culturale e che, come ogni altro sistema, si evolve nell'arco della sua vita. Come tutti i sistemi interattivi, essa agisce secondo particolari regole di funzionamento.

Viene proposto quindi il tema della comunicazione educativa per la costruzione di una positiva relazione interpersonale.

- 1) La famiglia come struttura dinamica.
Cooperazione e condivisione
 - 2) Educare: con autorità o con autorevolezza?
 - 3) Comunicare con i figli: sintonizzarsi sulle loro emozioni
 - 4) Laboratori sui temi trattati
 - 5) Laboratori sui temi trattati
 - 6) Scuola - genitori- figli- insegnanti, rapporto problematico
- Laboratorio arte terapia (due incontri) come appendice al ciclo

Terzo ciclo: Verità Relazione (Marzo - aprile 2011)

Individuo, società, religione, nella riflessione di uno dei più grandi pensatori del nostro tempo: Raimon Panikkar

6 incontri a cura del Prof. Marco Gazza

Corso di lettura dell'immagine cinematografica

Il grande cinema italiano d'autore a cura del Prof. Mario Guidorizzi, docente di Storia e Critica del Cinema presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Verona

1960 - 1961: il cinema preannuncia L'Italia di oggi

Martedì 5 e 12 ottobre, ore 21
LA DOLCE VITA, 1960 di Federico Fellini

Mercoledì 20 ottobre, ore 21
IL POSTO, 1961, di Ermanno Olmi

Martedì 26 ottobre, ore 21
UNA VITA DIFFICILE di Dino Risi





Intervista a... **IL BUSCA**

di Cristina Bissoli

Torniamo indietro con gli anni, parecchi anni, e raccontaci la tua esperienza da atleta.

Che posso dire? La mia esperienza nell'atletica inizia nei primi anni '80 grazie ad un compagno di scuola che mi invita a provare questo sport; così come tanti mi presento in palestra e conosco Jojo che non esita un secondo ad offrirmi una settimana di allenamento gratuita con la clausola "se ti piace continui, altrimenti tanti saluti e amici come prima". E' così che comincio, facendomi nuovi amici e dando inizio alla mia "carriera" nell'atletica.

Ho vissuto questo sport in età giovanile più come gioco, maturando nella crescita, alla ricerca di miglioramenti nei miei risultati personali. Lo so che volete sapere dove andavo forte, posso solo dire che non ho mai dimenticato due gare in particolare: una di alto che, come specialità, in quegli anni era vissuta da noi atleti come una vera sfida personale, per vedere chi saltava di più, ed essendo uno degli atleti più bassi, quando realizzai il mio 1,70 prima degli altri, mi sentii veramente soddisfatto e felice. L'altra esperienza fu la mitica 10 km di marcia: non avete idea cosa può fare un atleta per una pizza; 1 ora e 12 minuti di pura follia. Alla fine, anche se ultimo (escluso i ritirati), ho passato quel traguardo.

Invito tutti gli atleti a provare un'esperienza come questa, almeno una volta nella loro carriera atletica, e poi mi verrete a raccontare.

Festeggiamo il 40° anniversario dell'Atletica Selva Bovolone e riusciamo ad avere un nuovo allenatore che rientra a far parte della nostra grande famiglia: ritorna il Busca! Cosa ti ha spinto a intraprendere questa nuova avventura, non più da atleta ma da allenatore?

Sono stato lontano dall'atletica per vent'anni, ma dentro di me è sempre rimasta quella voglia di vivere lo sport direttamente. Non sono stato un atleta da grandi risultati e in questi anni non sono rimasto inattivo; ho praticato arrampicata sportiva, ma quel desiderio di poter insegnare agli altri quello che l'atletica mi ha dato è sempre rimasto dentro di me.

L'atletica leggera è uno sport che si assapora sotto diversi aspetti: velocità, fondo, salti, lanci, non può non piacere. Ogni atleta trova sicuramente una specialità che lo invoglia più di altre, o dove è più dotato. E' uno sport che non lascia in panchina nessuno: tutti possono partecipare.

E' bello essere allenatore e vedere gli occhi dei tuoi atleti che si illuminano quando salgono sul podio o fanno un nuovo personale; ma è anche bello essere allenatore quando il tuo atleta rimane deluso dalla sua prestazione, ed è proprio in quel momento che devi farlo sentire forte dentro e pronto per tornare sul campo per una nuova sfida.

Ti hanno affidato il gruppo più spericolato... categoria Allievi/e. Raccontaci gioie e dolori.

Penso che a volte essere un atleta è un dramma. Arrivare sul campo con 5 minuti di ritardo, chiedere all'allenatore quanti giri ci sono e poi fare una faccia sofferente per vedere di fare un giro in meno, ed infine quell'espressione da increduli quando gli dici 5x150 metri ed un giro di defaticamento. Queste sono le gioie di un allenatore: loro corrono e tu li guardi (...sto scherzando). La categoria Allievi/e rappresenta uno dei momenti di massima fioritura dell'atleta, con continui miglioramenti, quindi è un piacere per me seguire questi ragazzi, ridere e scherzare con loro quando il momento lo permette e stringere i denti quando si deve lavorare sodo; i dolori invece sono quelli che mi vengono quando, nel tentativo di stimolarli a fare di più, li sfido in qualche esercizio, dimenticando che non ho più il fisico per fare superman. L'atleta comunque non si rende conto dei sacrifici che fa un allenatore per essere presente sul campo; l'impegno di questi ragazzi non manca, ma un po' di buona volontà in più non farebbe male.

Quali differenze noti tra i giovani d'oggi e il giovane che eri tu un tempo? (ammettiamolo che inizi ad esser un po' vecchietto). Quali consigli daresti?

Possiamo dire che la tecnologia ed il progresso hanno cambiato molto i giovani. Vent'anni anni fa non c'erano computer e telefoni, l'atletica era vissuta con più passione. Sarò un vecchietto come dice la Cri ma negli anni '80 era tutto più semplice. A questi giovani atleti consiglio sempre di fare tesoro di tutto quello che l'allenatore può insegnare loro, non solo nel campo sportivo ma anche in quello sociale; i ragazzi cercano sempre un loro stile o una moda ed è importante dare loro un buon esempio.

Pregi e difetti degli altri due allenatori del gruppo: Faccio e Bonfa!

Non penso proprio di vedere difetti negli altri due allenatori: entrambi simpatici e ben preparati, insieme formiamo un bel trio e credo che i ragazzi che alleniamo si divertano un mondo con noi. Probabilmente non è mai successo che un gruppo di atleti abbia avuto tre allenatori contemporaneamente, ognuno con una personalità diversa ed uno stile tutto suo, ed i risultati che vedono sono un segnale che stiamo svolgendo bene il nostro compito. Quindi bravo Bonfa e bravo Faccio, ma soprattutto un grazie a tutti per avermi dato la possibilità di stare in mezzo a voi e vivere questa fantastica esperienza che si chiama Atletica Bovolone. ■

Ritorno alla gara per Cristian Busca nella staffetta 4x100 e nel salto in alto a Bovolone. ▶



Atletica Amore

Ventiquattresima puntata

Cari lettori, ci sono amori vicini, amori lontani, ma fortunatamente amori che riescono a colmare persino le distanze. Lei astista, lui giovane saltatore in lungo "adottato" ben volentieri dai nostri amici della Virtus Campobasso, quatti quatti da diversi mesi si incontravano in trasferte che molto spesso avevano poco a che vedere con l'atletica. Dopo lunghe ricerche e indagini approfondite finalmente sono stati teneramente beccati!!! (vedi foto allegata). Ora la nostra cara fanciulla, per motivi scolastici, si è trasferita per alcuni mesi a Parigi quale posto migliore per andare a trovar la morosa e per vivere nel modo più romantico questa storia d'amore?

Altra atleta che ha messo il cuore a posto, ma non la testa, è una giovanissima ragazza che per le solite ragioni di privacy chiameremo Balda. Innamoratasi di un suo compagno di scuola, da alcuni mesi vive in un mondo fatato, arrivando agli allenamenti con gli occhi a dir poco abbottonati. Balda, forse ti stai rilassando un po' troppo?! Speriamo che il Baldo giovane riesca a tenerla sveglia!

Altro scoop, c'è una nuova nascita in casa Mantovani! Diamo il Benvenuto alla piccola Irene, figlia della nostra ex velocista Paoletta... La piccolina al momento della nascita era già sui blocchi di partenza. non ci rimane che augurarle un buon inizio corsa!!! Ovviamente congratulazioni a mamma e papà! Abbiamo infine un caso a dir poco disperato. Capita ogni tanto che mandiamo il nostro Presidente in giro per il mondo, magari in occasione di qualche incontro con gli amici del gemellaggio

di Stadecken Elsheim, per portare con fierezza la nostra virilità maschile anche all'estero. E lui non manca mai di farsi riconoscere anche a livello internazionale. Come potete veder dalla foto, si accinge ad interpretare una delle opere di punta della storia dell'arte italiana: la famosissima "Venere" del Botticelli. Che sia l'inizio di una nuova carriera nel mondo dello spettacolo da parte del nostro Presidente? Ci auguriamo che questa interessante parentesi sia solo frutto di un momentaneo status psico-fisico preceduto da una degustazione di liquori locali.

Lasciandovi con tale amletico dubbio vi rinnoviamo come al solito l'appuntamento alla prossima puntata. ■

Al finir della calda estate...
Articolo firmato



Irene con la mamma Paola e il papà Enrico. ▶

◀ The President



◀ Maria e Vincenzo

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

SITO INTERNET: www.atleticabovolone.it

E-MAIL: atleticabovolone@libero.it

E-MAIL per comunicazioni al direttivo: direttivo@atleticabovolone.it

TELEFONO: 340 8374352

atletica¹⁹⁶⁸ BOVOLONE SELVA

DIRETTIVO ANNI 2009 - 2011

Cristina Bissoli, Paolo Borghesani, Gianluca Colato, Mario Donadoni, Gianluca Lanza, Paolo Lanza, Claudia Mantovani, Giorgio Mantovani, Luca Mantovani, Andrea Nadali, Gianni Segala, Massimo Signoretto, Daniela Tieni, Elisa Turin, Marcello Vaccari.

SEDE: presso impianto sportivo di Atletica Leggera in via Belvedere a Bovolone.

ANNO DI FONDAZIONE: 1968

RIUNIONE DEL DIRETTIVO:

Ogni mercoledì alle ore 21,30 presso la sede.

GIORNALINO SOCIALE: "Il Giornalino",

uscita quadrimestrale gratuita distribuita nelle famiglie. 8.000 copie a numero stampate e distribuite a Bovolone, Villafontana, Isola Rizza e nelle edicole dei paesi vicini.

SPONSOR UFFICIALE:

Selva Style International S.p.A. di Bolzano

LUOGHI DI ALLENAMENTO: pista di Atletica in via Belvedere - tutti i giorni dalle 18:00 alle 20:00. Palestra delle scuole Elementari di via F. Cappa - da novembre a marzo.

COLLABORAZIONI: per il settore Assoluto Maschile e Femminile: Fondazione Bentegodi Verona.

FASCE DI ETÀ COINVOLTE:

Esordienti M/F 1999-2000 Ragazzi/e 1997-98
Cadetti/e 1995-96 Allievi/e 1993-94
Juniores M/F 1991-92 Promesse M/F 1988-89-90
Seniores M/F 1987 e precedenti

ALTRE ATTIVITÀ:

Centri di formazione per bambini delle elementari e della scuola materna. • Ginnastica per adulti.
• Centri estivi durante il periodo estivo per i ragazzi dai 4 ai 13 anni.

Questo giornalino si finanzia esclusivamente grazie all'apporto degli sponsor inserzionisti. Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno collaborato alla sua realizzazione. Per inserzioni pubblicitarie su questo Giornalino telefonare al 338 6963767.

Presidente

Gianni Segala 045 7103464

Vicepresidente

Daniela Tieni 045 6948052

Consigliere

Massimo Signoretto 045 7103499

Segreteria

Mario Donadoni

Cassa E Contabilità

Elisa Turin

Responsabile Tecnico Settore Giovanile

Claudia Mantovani

Responsabile Tecnico Settore Assoluto

Giorgio Mantovani 045 6948052

Responsabile Centri Di Formazione

Claudia Mantovani

Centri Estivi

Stefano Donadoni

Aureliano Anelli 045 7102591

Organizzazione Gare

Gianluca Lanza 045 6901350

Paolo Lanza

Gianluca Colato 045 7103682

Marcello Vaccari

Claudio Turco

Graziano Ferrarini

Marco Contado

Corso Adulti

Stefano Donadoni

Responsabile Giornalino Sociale

Luca Mantovani 045 6948052

Redattori

Anna Coltro

Marcello Vaccari

Cristina Bissoli

Contatti Bentegodi

Giorgio Mantovani 045 6948052

Contatti C.S.I

Gianluca Lanza 045 6901350

Responsabili Sito Internet

Antonio Turin, Alessandro David, Fabio Isoli

Addetti Ai Risultati

Claudia Mantovani

Giorgio Mantovani 045 6948052

Team Tecnico 2010

Giorgio Mantovani 045 6948052

Stefano Donadoni

Massimo Bonfante

Doriana Vertuan

Andrea Pelucco

Paolo Borghesani

Maurizio Baschieri

Claudio Turco

Cristina Bissoli

Luca Mantovani

Eleonora Paruta

Enrico Donadoni

Marcello Vaccari

Riccardo Faccioni

Elena Carmagnani

Cristian Busca

Francesco Mantovani

Medico Sociale

Dott. Filippo Mantovani

ORGANIGRAMMA SOCIALE



atletica¹⁹⁶⁸
BOVOLONE
SELVA

GRATIS

PROVA L'ATLETICA

Nuova Stagione Sportiva 2010/11

**NEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE
SUL CAMPO SPORTIVO IN VIA BELLEVERE A BOVOLONE**
Per informazioni: www.atleticabovolone.it - cell. 3408374352

ESORDIENTI anni 1999/2000/2001

Lunedì e Venerdì dalle 17:45 alle 19:00

STEFANO e FRANCESCO 339 7447305

VALLESE

presso la Palestra

anni dal 1997 al 2001

Martedì dalle 17:30 alle 18:30

Venerdì dalle 17:00 alle 18:00

ELEONORA 348 7379771

CADETTI anni 1995/1996

Lunedì, Martedì e Giovedì dalle 18:30 alle 20:00

DORIANA 333 4786410

ENRICO E MARCELLO

ISOLA RIZZA

presso Campo
Sportivo Bovolone

anni 1999/2000/2001

Lunedì e Venerdì

dalle 17:45 alle 19:00

STEFANO e FRANCESCO

339 7447305

RAGAZZI anni 1997/1998

Martedì e Giovedì dalle 17:15 alle 18:30

ELENA e LUCA 329 4155175